

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-6351 del 06/11/2025
Oggetto	DPR 59/2013. ADOZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITÀ DI "CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI URBANI" NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI PODENZANO, STRADA VANINA, RICHIESTA DAL "COMUNE DI PODENZANO".
Proposta	n. PDET-AMB-2025-6584 del 05/11/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	Claudia Salati

Questo giorno sei NOVEMBRE 2025 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, Claudia Salati, determina quanto segue.

DPR 59/2013. ADOZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITÀ DI "CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI URBANI" NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI PODENZANO, STRADA VANINA, RICHIESTA DAL "COMUNE DI PODENZANO".

LA DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTA:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della LR n. 13/2015;

VISTA l'istanza trasmessa dal SUAP dell'Unione Valnure e Valchero con nota prot. n. 13558 del 15/09/2025, acquisita da ARPAE SAC Piacenza con prot. n. 163000 in pari data – pratica Sinadoc 29428-2025 - presenta dal "COMUNE DI PODENZANO" (C.F. 80003050335), con sede legale in Via Monte Grappa, 100, Podenzano, per il rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativamente all'attività di "centro raccolta rifiuti urbani" da svolgersi in Comune di Podenzano (PC), Strada Vanina, sostitutiva del seguente titolo abilitativo settoriale:

- *autorizzazione, ex art. 124 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.*, allo scarico S1 di acque di prima pioggia, recapitante nel corpo idrico superficiale "Fosso di scolo stradale" confluyente nel Rio Riazza;

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di:

Tutela delle acque dall'inquinamento :

- D.Lgs.152/06 recante "Norme in materia ambientale" – Parte Terza;
- Delibera di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 1053 del 09/06/2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- Delibera di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 286 del 14/02/2005 concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
- Delibera di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1860 del 18/12/2006 concernente le linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. n. 286 del 14/02/2005;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante norme in materia di procedimento amministrativo;

RICHIAMATA la Procedura per il Sistema di Gestione per la Qualità di Arpa, P85008/ER Rev. 5 del

18/11/2024 "Autorizzazione Unica Ambientale";

CONSIDERATO che il procedimento per l'adozione dell'AUA si è svolto secondo il seguente iter amministrativo:

- ARPAE SAC Piacenza, con nota prot. n. 175175 del 03/10/2025, ha comunicato l'esito positivo della propria verifica di completezza, correttezza formale e l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90;
- con la medesima nota prot. n. 175175/2025 ARPAE SAC ha comunicato al SUAP ed alla ditta la necessità di integrazioni documentali/informative per esigenze di approfondimento e valutazione istruttoria;
- con nota assunta al prot. ARPAE n. 180321 del 13/10/2025 sono state acquisite le integrazioni richieste;

DATO ATTO che nel corso del procedimento amministrativo è stata acquisita la relazione tecnica istruttoria del Servizio Territoriale di ARPAE Piacenza - Distretto di Piacenza, prot. n. 187317 del 22/10/2025, in cui viene espresso parere favorevole, con prescrizioni, per lo scarico S1 di acque di prima pioggia, recapitante nel corpo idrico superficiale "Fosso di scolo stradale" confluyente nel Rio Rianza, (richiesto da ARPAE SAC con nota prot. n. 185729 del 20/10/2025);

CONSIDERATO che il COMUNE DI PODENZANO ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario ARPAE;

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all'adozione dell'AUA a favore del COMUNE DI PODENZANO (C.F. 80003050335), per il rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativamente all'attività di "centro raccolta rifiuti urbani" da svolgersi in Comune di Podenzano, Strada Vanina, che sarà rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

VISTE:

- la determinazione dirigenziale n. DET-2025-698 del 29/09/2025 di assegnazione della dirigente ambientale Dott.ssa Claudia Salati al Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Piacenza;
- la comunicazione prot. n. 194491 del 03/11/2025 con cui sono state delegate alla stessa le funzioni dirigenziali attinenti alle Autorizzazioni Uniche Ambientali (AUA, DPR 59/2013);

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo è la Dott.ssa Angela Iaria, titolare dell'incarico di funzione dell'Unità Organizzativa "AUA – Autorizzazioni Settoriali ed Energia" - del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE sede di Piacenza;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

1. DI ADOTTARE ai sensi del DPR 59/2013 l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) a favore del **"COMUNE DI PODENZANO"** (C.F. 80003050335), con sede legale in Via Monte Grappa, 100, Podenzano, per lo svolgimento dell'attività di "centro raccolta rifiuti urbani" in Comune di Podenzano, Strada Vanina, che comprende e sostituisce il titolo abilitativo settoriale di seguito riportato sinteticamente:

MATRICE/SETTORE AMBIENTALE	Titolo di cui all'art. 3 c. 1 D.P.R. 59/2003	Ente Competente
Acqua	/lett. a) - Autorizzazione allo scarico S1 di acque di prima pioggia, recapitante nel corpo idrico superficiale "Fosso di scolo stradale" confluyente nel Rio Rianza, di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125)	Comune

2. DI STABILIRE che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per quanto attiene il titolo abilitativo di cui al punto 1. sono contenute nell'allegato di seguito indicato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto:

- *Allegato 1* - Autorizzazione, di cui all'art. 124 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., allo scarico S1 di acque di

prima pioggia, recapitante nel corpo idrico superficiale "Fosso di scolo stradale" confluyente nel Rio Rianza;

3. DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 3 comma 6 DPR 59/2013 la presente AUA ha durata pari a 15 (quindici) anni con efficacia decorrente dal giorno di rilascio del provvedimento conclusivo da parte del SUAP e che il rinnovo dovrà essere presentato all'autorità competente tramite il SUAP almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, come stabilito all'art.5 del d.P.R. 59/2013;

4. DI DARE ATTO altresì che:

- il provvedimento di AUA sarà rilasciato dal SUAP ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela ambientale, fatti pertanto salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni/concessioni/nulla osta ecc. disciplinati da norme non previste o richiamate dalla presente AUA;
- per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
- sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

5. DI TRASMETTERE la presente determina di adozione dell'AUA al SUAP dell'Unione Valnure e Valchero ai fini del conseguente rilascio e trasmissione del titolo all'impresa istante; tale titolo dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, anche ai fini delle attività di controllo;

6. DI RENDERE NOTO che:

- ai sensi del Reg. (UE)2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 - 2027 di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 - 2027 di ARPAE;
- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

La Dirigente
con delega delle funzioni per le
Autorizzazioni Uniche Ambientali
Dott.ssa Claudia Salati

Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.

ALLEGATO 1

Autorizzazione, di cui all'art. 124 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., allo scarico di acque di prima pioggia, recapitante nel corpo idrico superficiale "Fosso di scolo stradale" confluyente nel Rio Rianza

DATI GENERALI ISTANZA
Rif. prat. Sinadoc 29428-25 (Attività istruttoria n. 8 del 31/10/2025)
COMUNE DI PODENZANO (C.F. 80003050335), – Attività di Centro raccolta rifiuti urbani- Impianto sito in Comune di Podenzano, Strada Vanina
DESCRIZIONE
Presso l'insediamento vengono svolte le seguenti attività: accoglimento e accettazione dei rifiuti; conferimento dei rifiuti negli spazi/cassoni ad essi dedicati, conservazione dei rifiuti sino al loro prelievo ed organizzazione dei trasporti dei rifiuti ai siti di riciclo / recupero / smaltimento. Il sito è dotato di un piazzale avente una superficie di circa mq. 950. I rifiuti, a seconda della loro tipologia, sono custoditi in appositi contenitori (alcuni dotati di copertura al fine di minimizzare il dilavamento dei rifiuti stessi). Dall'insediamento ha origine lo scarico (S1) di acque di prima pioggia, costituito dalle acque meteoriche di dilavamento del piazzale adibito alla raccolta dei rifiuti, trattate mediante un impianto di prima pioggia costituito da un pozzetto scolmatore, una vasca di decantazione/accumulo ed un disoleatore gravimetrico con filtro a coalescenza. Tale scarico recapita, unitamente alle acque di seconda pioggia, nel corpo idrico superficiale "fosso di scolo stradale", confluyente nel "Rio Rianza"; Il pozzetto di prelievo fiscale, ubicato immediatamente a valle dell'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia, è individuato come "5 - pozzetto fiscale" nella Planimetria "All. 3: Reti e trattamento prima pioggia – del 03/09/2025" allegata all'istanza.
PRESCRIZIONI E CONDIZIONI PER IL RILASCIO DEL TITOLO
Per lo scarico <u>S1 di acque di prima pioggia, recapitante nel corpo idrico superficiale "Fosso di scolo stradale" confluyente nel Rio Rianza</u>, si impartiscono le seguenti prescrizioni: a) lo scarico deve rispettare nel pozzetto di prelievo fiscale (come indicato in premessa), i limiti di cui alla tabella 3, allegato n. 5 alla parte terza del D.Lgs. 152/06 s.m.i., colonna "Scarico in corpo idrico superficiale"; b) il pozzetto di prelievo fiscale deve essere sempre accessibile ed attrezzato per consentire un corretto campionamento per caduta delle acque reflue da parte dell'Autorità competente.; c) la pompa posta all'interno della vasca di prima pioggia deve essere predisposta per immettere dopo 48-72 ore dall'evento piovoso i reflui nel disoleatore con una portata massima pari a quella prevista dalla scheda tecnica dello stesso disoleatore; d) deve essere garantito, nel tempo, il corretto stato di conservazione, manutenzione e funzionamento degli impianti di trattamento/depurazione, così come indicato nei manuali d'uso e manutenzione forniti dalla ditta costruttrice. In particolare, almeno una volta all'anno dovranno essere eseguiti gli spurghi dalla vasca di prima pioggia e dal disoleatore, la sostituzione del filtro a coalescenza e del materiale oleoassorbente contenuto nel pozzetto a valle del disoleatore. La documentazione relativa alle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria deve essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'Autorità competente; e) l'immissione dello scarico nel corpo idrico recettore non deve creare, nel medesimo, condizioni di erosione o di ristagno per difficoltà di deflusso. A tal proposito dovrà essere costantemente verificata e mantenuta una corretta pendenza del tratto di restituzione; f) dovrà essere tenuto un apposito registro di conduzione dell'impianto, a disposizione degli organi di controllo, dove dovranno essere annotate le verifiche relative al corretto funzionamento degli impianti

e gli eventuali disservizi;

- g) dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari ad evitare che possano verificarsi inquinamenti, anche accidentali, delle acque dilavanti i piazzali;
- h) nel caso si verifichino imprevisti che modifichino il regime e/o la qualità dello scarico, malfunzionamenti, disservizi e/o cessazione del funzionamento del sistema di trattamento o avaria alle condotte fognarie dello stabilimento, la Ditta in oggetto dovrà immediatamente darne comunicazione (tramite PEC), all'ARPAE (SAC e ST) e al Comune di Podenzano, indicando le cause dell'imprevisto, le modalità adottate per evitare uno scarico superiore ai limiti di accettabilità di cui alla precedente lettera a) ed i tempi necessari per il ripristino della normalità; una volta ripresa la piena efficienza se ne dovrà dare comunicazione ai medesimi soggetti;
- i) dovrà essere preventivamente comunicata all'ARPAE (SAC e ST) e al Comune di Podenzano, ogni eventuale modifica della modalità di scarico o variazione degli impianti di trattamento rispetto a quanto agli atti.

È fatto salvo che i fanghi, gli oli e qualsiasi altro rifiuto provenienti dalla manutenzione/pulizia dei sistemi di depurazione o delle condotte fognarie dello stabilimento/insediamento dovranno essere smaltiti e/o riutilizzati nel rispetto della normativa di settore vigente e la relativa documentazione dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte degli organi competenti.

DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

Planimetria "All. 3: Reti e trattamento prima pioggia – del 03/09/2025" allegata all'istanza del 15/09/2025 prot. n. 163000.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.